

Alla Montale da due anni si tengono corsi per bambini

Avvicinarsi alla musica in modo divertente

Capita spesso di essere rapiti da alcune melodie che alle nostre orecchie suonano particolarmente toccanti e coinvolgenti. Capita di sentirle vibrare nel nostro animo, di sentirle danzare nelle nostre braccia, nelle nostre gambe così da ritrovarci a cantarle o a ballarle in modo del tutto naturale e piacevole. Chi si immerge in questa quotidiana eppure esaltante esperienza, potrebbe provare il desiderio di imparare a cantare o a suonare uno strumento, affascinato dal mistero della musica di cui vorrebbe capire i segreti. Ma quando finalmente ci si affida agli "esperti" ecco che "imparare a suonare" perde un po' del suo fascino e soprattutto: di spontaneità e naturalezza, sensazioni che ci pervadono nell'udire le dolci note. Il corpo stesso diventa rigido e "inquadrato" nell'avvicinarsi allo strumento o allo spartito, il cuore che aveva accolto la musica deve lasciare il posto alla mente che cerca di raccapezzarsi fra note da leggere, pentagrammi, corde di chitarra o tasti di pianoforte che stridono. L'incanto è perso, l'entusiasmo pure, vien voglia di lasciare perdersi tutto. Ebbene no! L'aspetto intuitivo e immediato della musica esiste ed è necessario saperlo coltivare per poi accedere allo studio vero e proprio, per così dire "accademico" con più serenità e fami-

liarità.

Grazie all'Associazione musicale città di Cologno, la grande serra dell'infanzia viene coltivata attentamente affinché possa crescere rigoglioso il fiore dei talenti musicali. Il lavoro svolto dagli specialisti di questa associazione all'interno delle scuole elementari ha infatti l'obiettivo di avvicinare i bambini alla musica con un approccio naturale, divertente e coinvolgente in modo da far nascere in loro l'interesse verso il mondo musicale e crearne le basi per l'apprendimento. Il fascino della musica viene vissuto dai bambini attraverso le tre componenti chiave della musica stessa: l'ascolto, il suonare e il movimento interattivo. Nella prima fase i bambini imparano a riconoscere generi di musica e caratteristiche dei brani di popoli diversi, in modo tale da potenziare la capacità comunicativa della musica. Con il movimento interattivo si concretizza la creatività del bambino che interagisce con la musica creando coreografie dettate dal ritmo o dalle melodie, inventando storie da rappresentare con i movimenti del corpo cullati dalla musica. C'è poi la fase del suonare: gli strumenti ritmici vengono usati per produrre una canzone ritmo sulle cui pulsazioni ci si muoverà a tempo. Tutto questo viene già realiz-

zato da due anni nella scuola elementare "Eugenio Montale" di via Merano a Cologno. Qui gli specialisti, attraverso il progetto "Musica in scena" hanno accompagnato i bambini per un intero anno insegnando loro a creare e comunicare con i ritmi, con i movimenti coreografici, con i suoni. Da quest'anno il progetto "Musica in scena" è stato esteso anche ai più piccoli della scuola materna. Le doti della creatività e della spontaneità vanno infatti coltivate fin dalla tenera età, non solo per accedere al mondo musicale ma per diventare in futuro persone migliori, con cuore e mente sempre aperti al nuovo. L'associazione musicale è una risorsa per tutto il territorio, il suo intervento nelle scuole permette di potenziare grandi qualità dei futuri adulti, quali creatività, apertura al mondo, interessi culturali, elasticità. Non solo, ne protegge l'umanità, il sentimento e la capacità di essere solidali, in una società come la nostra che sempre più spesso e con facilità utilizza termini come intercultura senza riuscire a coniugarlo nel modo più corretto con la vita di tutti i giorni. L'arte musicale eleva l'uomo e ne fa un essere migliore: perché non cominciare subito?

Un gruppo di insegnanti della elementare Montale di via Merano - Cologno